

Il Bologna solo al secondo posto

SFATATA LA TRADIZIONE: I ROSSOBLU' BATTONO I BIANCONERI (2-1)

Al Comunale di Bologna la Juventus è piegata da due prodezze di Valentiniuzzi

BOLOGNA. Giorelli, Rota, Ballacci, Valentiniuzzi, Pivarelli, Randon, Cervellati. Juventus: Viola, Corradi, Ferrario, Manente, Oppizzo, Giomina, Mannucci, Stancato, Boniperti, Roncato, Bracci. Arbitro: Piemontesi di Montefalco.

Se alla fine la Juventus avesse realizzato il pareggio il commento d'obbligo sarebbe stato che nulla avrebbe rubato, ma solo il Bologna ci avrebbe rimesso di suo. Questo Bologna è partito gagliardo e spigliato. Messo subito Jensen su Bronze che gioca avanzato, e Pilmak come mediano d'attacco su Montico che opera in zona arretrata.

Al 14' un'azione Boniperti-Oppizzo si conclude con un tiro alto del mediano; il reparto destro dell'attacco Juventus fa acqua, perciò Giomina ha un'occasione. L'azione che il Bologna ha in Ballacci una meraviglia mobile e in Jensen un "uscire", talmente provveduto da bloccare tutti i corridoi che portano alla rete difesa da Giorelli. Pilmak spopola in campo, in piena forma, con l'aiuto di Pivarelli che gioca come mezz'ala-Randon, generoso come sempre. Oppizzo è pronto Montico e la palla, colpita di testa dal "primavera" dopo aver battuto sul montante, carambola ancora a Montico che di piede, la mette decisamente nel sacco. Il pareggio scote il Bologna: tiri di Pivarelli e Pozzan sono intercettati e uno — di Valentiniuzzi — è parato da Viola.

Ritorna a farsi sotto la Juventus, che ora gioca con ben altra velocità e senso pratico di quello messo in mostra nel primo tempo. Manucci al centro, Pivarelli si trasforma e al 12 sfigge di forza a Rota e a Ballacci e buon per Giorelli che il granitico mediano centro rossoblu riesce a intercettare in estremo. Mannucci ormai a pochi passi dalla rete. Valentiniuzzi, sempre lui, risponde per il Bologna, aggira Manente il quale, per fermare il colpo, si getta a terra. Bologna è costretto a trattenerlo flosamente: punizione. Balle Pozzan, la sfera viaggia alta in area, Ferrario è a tiro. Balle Pozzan, Valentiniuzzi e saita per intercettare, ma più di lui salta l'ala destra rossoblu, che colpisce di testa di precisione, alla maniera di Puccini. La Juventus, bloccata d'incanto proprio quando attaccava a tutto ritmo, non cede. Un cross di Prast rimbalza sulla traversa. Pivarelli e Giorelli si farsì applaudire in una uscita su Boniperti. Risponde il Bologna con tiri incidenti di Pilmak, Pivarelli e Cervellati. Anche un "cucciollo" potrebbe segnare ancora, se — ormai solo in area — non attendesse troppo.

Pozzan, al punto che Manente riesce ad intercettare il passaggio finale. Pivarelli, ma l'acqua non basta l'entusiasmo degli spettatori. Alla mezz'ora, Viola è chiamato al lavoro da tiri dei rossoblu; particolarmente applaudito un tuffo del portiere Juventus su tiro angustissimo di Pozzan. Un minuto dopo è Giorelli che col valido aiuto di Jensen sventa una incursione di Boniperti. La palla passa da un campo all'altro. La Juventus è minacciata aggressivamente. La partita resta accesa: gli ultimi minuti sono appassionati. Randon — come tutti del resto — si batte allo stremo delle forze. Una rovesciata di Balle, un tuffo prodigioso di Rota (impossibile nella finale) che intercetta la sfera, siglano la vittoria del Bologna.

(Dal nostro corrispondente) BOLOGNA, 6. — L'arbitro Piemontesi fischia la fine della partita: pieve fittissima di spettatori, cantano in un'ottimo coro. L'arbitro è non abbandonano gli spalti, restano esposti alla pioggia sinché l'ultimo attore Juventus e rossoblu, non è sparito dalla scena. In un'azione spedita, questo episodio dimostra che la folla è sempre il miglior giudice. Ha vinto, meritatamente, il Bologna, ma la Juventus assume in sé il detto caratteristico che si usa per i bersagli: «Fa tre salti anche dopo morto».

Passano pochi minuti ed è ancora la squadra di Viani a farsi sotto minacciosamente. Elegante palleggio di Pilmak (all'11) con passaggio a Cervellati lungo la linea laterale. Corradi è su posto. Bologna è partito gagliardo e spigliato. Messo subito Jensen su Bronze che gioca avanzato, e Pilmak come mediano d'attacco su Montico che opera in zona arretrata.

Al 14' un'azione Boniperti-Oppizzo si conclude con un tiro alto del mediano; il reparto destro dell'attacco Juventus fa acqua, perciò Giomina ha un'occasione. L'azione che il Bologna ha in Ballacci una meraviglia mobile e in Jensen un "uscire", talmente provveduto da bloccare tutti i corridoi che portano alla rete difesa da Giorelli. Pilmak spopola in campo, in piena forma, con l'aiuto di Pivarelli che gioca come mezz'ala-Randon, generoso come sempre. Oppizzo è pronto Montico e la palla, colpita di testa dal "primavera" dopo aver battuto sul montante, carambola ancora a Montico che di piede, la mette decisamente nel sacco. Il pareggio scote il Bologna: tiri di Pivarelli e Pozzan sono intercettati e uno — di Valentiniuzzi — è parato da Viola.

Ritorna a farsi sotto la Juventus, che ora gioca con ben altra velocità e senso pratico di quello messo in mostra nel primo tempo. Manucci al centro, Pivarelli si trasforma e al 12 sfigge di forza a Rota e a Ballacci e buon per Giorelli che il granitico mediano centro rossoblu riesce a intercettare in estremo. Mannucci ormai a pochi passi dalla rete. Valentiniuzzi, sempre lui, risponde per il Bologna, aggira Manente il quale, per fermare il colpo, si getta a terra. Bologna è costretto a trattenerlo flosamente: punizione. Balle Pozzan, la sfera viaggia alta in area, Ferrario è a tiro. Balle Pozzan, Valentiniuzzi e saita per intercettare, ma più di lui salta l'ala destra rossoblu, che colpisce di testa di precisione, alla maniera di Puccini. La Juventus, bloccata d'incanto proprio quando attaccava a tutto ritmo, non cede. Un cross di Prast rimbalza sulla traversa. Pivarelli e Giorelli si farsì applaudire in una uscita su Boniperti. Risponde il Bologna con tiri incidenti di Pilmak, Pivarelli e Cervellati. Anche un "cucciollo" potrebbe segnare ancora, se — ormai solo in area — non attendesse troppo.

Pozzan, al punto che Manente riesce ad intercettare il passaggio finale. Pivarelli, ma l'acqua non basta l'entusiasmo degli spettatori. Alla mezz'ora, Viola è chiamato al lavoro da tiri dei rossoblu; particolarmente applaudito un tuffo del portiere Juventus su tiro angustissimo di Pozzan. Un minuto dopo è Giorelli che col valido aiuto di Jensen sventa una incursione di Boniperti. La palla passa da un campo all'altro. La Juventus è minacciata aggressivamente. La partita resta accesa: gli ultimi minuti sono appassionati. Randon — come tutti del resto — si batte allo stremo delle forze. Una rovesciata di Balle, un tuffo prodigioso di Rota (impossibile nella finale) che intercetta la sfera, siglano la vittoria del Bologna.

Sampdoria-Roma 1-1

(Continuaz. dalla 6. pagina) ne atterro in area da Bortoletto ma l'arbitro lascia correre, anche tenendo conto del terreno pesante che impedisce un perfetto equilibrio. Ancora Baldini fulmina su Moro che deve salvarsi in angolo toccando con la punta delle dita. Soltanto al 6. minuto si ha un'azione della Roma, ma Mari giunge in tempo ad allontanare il pericolo dalla propria area. Al 22' una punizione dal limite batte da Baldini sfiora la traversa. Poi è Rosa che, portatosi alla palla da metà campo fin sotto la porta dopo aver dribblato due avversari, sfiora col suo tiro la traversa. Poi è Ronzon sfiora poco più tardi la traversa con un tiro fortissimo. Un minuto dopo ancora Rosa alza la palla sopra la testa di Moro, di un soffio. Una fuocata di Baldini, su punizione dal limite, viene deviata in angolo da Moro. Sta il fatto che Baldini, Testa che manda la palla a sorvolare la traversa. Poi ecco l'azione del goal della Roma. Farina passa la palla al suo portiere, poi si seivola e deve tuffarsi per agguantarla sulla linea del fondo. Il segnaline dice che tutto è regolare, ma l'arbitro segna l'angolo. Sul campo la bandierina nasce un'azione confusa con batti e ribatti tra dieci bluecchiati e dieci giallo-rossi. La spuntano i bluecchiati che riescono a palla che si impantano sui piedi di Stucchi. Il terzino romanista non ci pensa due volte e fa partire una stanagnata che passa attraverso una selva di gambe e s'infila sotto la traversa. Rete. Rabbioso finale della Sampdoria che schiaccia ancora più di giallo-rossi sotto la loro porta. Ne nascono in quattro minuti quattro corner. Sia per scendere il tempo mentre Baldini batte dalla bandierina. L'ultima speranza per riacquistare la vittoria per i capelli. Tirano Ronzon e Tortul ed infine la palla giunge a Testa dopo una serie di fortunosi rimandi dei difensori pallorosi e dello stesso Moro. Testa si agguista la palla sul piede e tira fortissimo. La palla colpisce la parte interna della traversa e cade tra le braccia di Moro. C'è un'ultima speranza della Sampdoria di coliere una giusta e meritata vittoria. La vittoria che avrebbe sancito il sorore di una nuova Sampdoria.

porta. Il fronte di gioco, ha un'azione di attacco. Zambatti fugge lateralmente mentre Virgili lo segue, leggermente spostato sulla destra. Poi, Zambatti si volta e manda la palla per la testa per bene la palla prende la mira e tira. Lovati è in posizione, in attesa del tiro. La palla fila verso l'incrocio di Virgili; Lovati sarebbe afferrato, ma le mani di Virgili e la sfera gli sfugge ed entra in porta. Il Torino perde le staffe e l'attacco attacca ancora per cinque minuti, poi, «grana», si scatenano, ma non un tiro insidioso raggiunge Costagliola. I tifosi incoraggiano a gran voce la propria squadra. Alcuni falli involontari dei fiorentini, che Mauri non considera, irritano il pubblico che protesta rumorosamente. Boli, Bertolini, Moltrasio, Grosso rallentano costantemente l'azione. Solo al 40', Costagliola deve intervenire di pugno su di un corner di Baldini. Testa, poi, succede l'incidente a Vidal cui vi abbiamo detto. Nella ripresa, per qualche minuto, il Torino va alla carica a gran velocità. Costagliola tira una palla di testa di Bacci, molto pericolosa. Poi il Torino, stanco per il gran correre, rallenta e la Fiorentina può vivere tranquillo. Sul campo, i giocatori «viola» riescono a controllare.

l'azione di attacco. Zambatti fugge lateralmente mentre Virgili lo segue, leggermente spostato sulla destra. Poi, Zambatti si volta e manda la palla per la testa per bene la palla prende la mira e tira. Lovati è in posizione, in attesa del tiro. La palla fila verso l'incrocio di Virgili; Lovati sarebbe afferrato, ma le mani di Virgili e la sfera gli sfugge ed entra in porta. Il Torino perde le staffe e l'attacco attacca ancora per cinque minuti, poi, «grana», si scatenano, ma non un tiro insidioso raggiunge Costagliola. I tifosi incoraggiano a gran voce la propria squadra. Alcuni falli involontari dei fiorentini, che Mauri non considera, irritano il pubblico che protesta rumorosamente. Boli, Bertolini, Moltrasio, Grosso rallentano costantemente l'azione. Solo al 40', Costagliola deve intervenire di pugno su di un corner di Baldini. Testa, poi, succede l'incidente a Vidal cui vi abbiamo detto. Nella ripresa, per qualche minuto, il Torino va alla carica a gran velocità. Costagliola tira una palla di testa di Bacci, molto pericolosa. Poi il Torino, stanco per il gran correre, rallenta e la Fiorentina può vivere tranquillo. Sul campo, i giocatori «viola» riescono a controllare.

Lazio batte Internazionale 3-2

(Continuaz. dalla 6. pagina) cuore — ha avuto vita facile contro il lento Mazza, mentre il compito di Finin contro il guicane Skoglund è stato più difficile: alla fine, però, il Lazio è positivo per il risultato. L'attacco è stata la bella riciclaggio della ghiornata; il quintetto di punta, schierato da mister Raynor, ha fatto gioco, ha marcato ben tre gol, e stanga ma Ghezzi afferra, al 5' brucia azione Puccini-J. Hansen e tiro di precisione. Gli altri due gol fortunatamente a deviare; al 15 Lofgren tira e sbaglia bersaglio, un minuto dopo c'è ancora un tiro di precisione. L'attacco dice ancora una volta di essere pronto.

La ripresa dell'Inter prende a comandare il gioco sia perché gli azzurri cominciano ad accusare il tempo che a trovarlo tempo sia perché abbinano una prudenziale tattica di copertura. Il notes per il primo quarto d'ora, ricorda azioni nerazzurri; al 3' un girato di testa di Skoglund la barba alla traversa, all'8' un nuovo colpo di testa di Brighenti — su passaggio di Armano — passa alto, al 13' un bel cross di Mazza su centro è bloccato da Zibetti, al 15' Mazza mandata fuori da buona posizione. L'Inter è tutta protesa in avanti nella ricerca del pareggio; anche i difensori — sono di buona fattura, ma prive di mordente. Al 33', commesso, riesce a pareggiare; Brighenti ha il meglio in un'azione con Garagnani, indaga un pallone di copertura. Armano che arriva in corsa e insacca con un bel tiro a mezz'altezza. Il goal ha l'effetto di un fulmineo: i nerazzurri non accusano intonazione nuovamente l'area dell'Inter e appena due minuti dopo rinvano in vantaggio. Giovanni palla al piede supera la metà campo. Garagnani, indaga un pallone di copertura, poi allunga a J. Hansen in posizione di centroavanti; il lungo danese supera Bernardin e insacca con un bel tiro in rete: 3-1. E' la classica mazzata: l'In-

ter l'accusa nettamente e la Lazio segna ancora al 27' con Lofgren, ma Agnolin annulla per fuori gioco. L'interino si calma che il risultato scende a 2-2. Brighenti, le due squadre del resto appaiono provate. Al 42' il pubblico si alza in piedi e sta per accendere le torce, ma in repente un tacco dell'inter fa rimettere in tasca i cerini: Skoglund da a Mazza, che appoggia sulla destra al Armano. Il «capitano» unica la sfera, resiste alla carica di Sentimienti V e poi in mezza girata schiaccia in rete nell'angolo alto a destra di Zibetti: 3-2. Dimmatici gli ultimi minuti: i nerazzurri sono tutti nell'area della Lazio, protestano, il pubblico reclama il fischio. Armano, Agnolin in contumacia: ancora sessanta secondi di recupero, poi, finalmente, la fine. Sulle gradinate insieme alle faccende si leva un vecchio canto di rutina.

Alfonsina sino al 40', poi l'inter si fa minacciosa: al 41' un bel tiro di Savioni a lato del pogo e al 42' Zibetti è costretto a deviare in alto un bel tiro al volo di Brighenti su passaggio di testa di Armano. La ripresa dell'Inter prende a comandare il gioco sia perché gli azzurri cominciano ad accusare il tempo che a trovarlo tempo sia perché abbinano una prudenziale tattica di copertura. Il notes per il primo quarto d'ora, ricorda azioni nerazzurri; al 3' un girato di testa di Skoglund la barba alla traversa, all'8' un nuovo colpo di testa di Brighenti — su passaggio di Armano — passa alto, al 13' un bel cross di Mazza su centro è bloccato da Zibetti, al 15' Mazza mandata fuori da buona posizione. L'Inter è tutta protesa in avanti nella ricerca del pareggio; anche i difensori — sono di buona fattura, ma prive di mordente. Al 33', commesso, riesce a pareggiare; Brighenti ha il meglio in un'azione con Garagnani, indaga un pallone di copertura. Armano che arriva in corsa e insacca con un bel tiro a mezz'altezza. Il goal ha l'effetto di un fulmineo: i nerazzurri non accusano intonazione nuovamente l'area dell'Inter e appena due minuti dopo rinvano in vantaggio. Giovanni palla al piede supera la metà campo. Garagnani, indaga un pallone di copertura, poi allunga a J. Hansen in posizione di centroavanti; il lungo danese supera Bernardin e insacca con un bel tiro in rete: 3-1. E' la classica mazzata: l'In-

ter l'accusa nettamente e la Lazio segna ancora al 27' con Lofgren, ma Agnolin annulla per fuori gioco. L'interino si calma che il risultato scende a 2-2. Brighenti, le due squadre del resto appaiono provate. Al 42' il pubblico si alza in piedi e sta per accendere le torce, ma in repente un tacco dell'inter fa rimettere in tasca i cerini: Skoglund da a Mazza, che appoggia sulla destra al Armano. Il «capitano» unica la sfera, resiste alla carica di Sentimienti V e poi in mezza girata schiaccia in rete nell'angolo alto a destra di Zibetti: 3-2. Dimmatici gli ultimi minuti: i nerazzurri sono tutti nell'area della Lazio, protestano, il pubblico reclama il fischio. Armano, Agnolin in contumacia: ancora sessanta secondi di recupero, poi, finalmente, la fine. Sulle gradinate insieme alle faccende si leva un vecchio canto di rutina.

(Continuaz. dalla 6. pagina) attorno a Costagliola. I «grana» puntano verso la porta con foga, disordinatamente, per dieci minuti, nonostante tutta la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagliola si butta istintivamente verso il punto ove presume debba arrivare la sfera; però la palla, a metà strada, viene deviata da una gamba di Rosetta, ancora sotto la Fiorentina sia in area. Costagliola non viene impegnato. Al 12' il Torino vede sfumare la più bella occasione per segnare: Moltrasio sventa Magnini e passa a Bacci, che, da quindici metri, tira in porta. La palla fila rasoterra, verso l'angolo destro. Costagli